

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cnr - carta stampata				
8	il Giornale	25/05/2021	ANGELICA E L'ADDIO AL PADRE "MI FACEVI COSI' ARRABBIARE MA CI VOLEVAMO TANTO BENE"	2
1	Avvenire	25/05/2021	DUE GUASTI PER 14 VITTIME I MISTERI DELLA FUNIVIA (A.Zaghi)	3
19	Gazzetta del Sud - ed. Reggio Calabria	25/05/2021	LA LAUREA ALLA "SAPIENZA" E POI LA BORSA DI STUDIO AL CNR	6
5	Il Quotidiano del Sud	25/05/2021	CARROZZA: "PROFONDAMENTE TOCCATA DALL'ACCADUTO"	7
Rubrica Cnr - siti web				
	Agensir.it	24/05/2021	TRAGEDIA FUNIVIA STRESA-MOTTARONE: CARROZZA (CNR), ADDOLORATA E SCONVOLTA. TRA LE VITTIME ANCHE UNA	8
	AskaneWS.it	24/05/2021	MARIA CHIARA CARROZZA ALLA NUOVA OFFICINA FARMACEUTICA 2.0 A PISA AN UNANTICIPATED PROBLEM WAS ENCOU	9
	Calabrianews.it	24/05/2021	TRAGEDIA FUNIVIA: CARROZZA, "SCONVOLTA PER LA MORTE DELLA BORSISTA CNR"	11
	Corrierediarezzo.corr.it	24/05/2021	MARIA CHIARA CARROZZA ALLA NUOVA OFFICINA FARMACEUTICA 2.0 A PISA	13
	CronacaQui.it	24/05/2021	FUNIVIA DEL MOTTARONE: I FIDANZATI HESAM E SERENA MORTI NELL'INCIDENTE. LEI ERA BORSISTA AL CNR DI P	15
	Dire.it	24/05/2021	LA PRESIDENTE DEL CNR SCONVOLTA: SULLA FUNIVIA DI STRESA C'ERA ANCHE UNA NOSTRA RICERCATRICE	17
	Forumitalia.info	24/05/2021	LA PRESIDENTE DEL CNR SCONVOLTA: SULLA FUNIVIA DI STRESA CERA ANCHE UNA NOSTRA RICERCATRICE	19
	Ildispaccio.it	24/05/2021	TRAGEDIA DELLA FUNIVIA, PRESIDENTE CNR: "SCONVOLTA E ADDOLORATA PER SERENA"	20
	Ilgiornaleditalia.it	24/05/2021	MARIA CHIARA CARROZZA ALLA NUOVA OFFICINA FARMACEUTICA 2.0 A PISA	21
	Ilsole24ore.com	24/05/2021	MARIA CHIARA CARROZZA ALLA NUOVA OFFICINA FARMACEUTICA 2.0 A PISA	24
	Iltempo.it	24/05/2021	MARIA CHIARA CARROZZA ALLA NUOVA OFFICINA FARMACEUTICA 2.0 A PISA	26
	LiberoQuotidiano.it	24/05/2021	MARIA CHIARA CARROZZA ALLA NUOVA OFFICINA FARMACEUTICA 2.0 A PISA	27
	Notizie.it	24/05/2021	MARIA CHIARA CARROZZA ALLA NUOVA OFFICINA FARMACEUTICA 2.0 A PISA	29
	Ondazzurra.com	24/05/2021	LA PRESIDENTE DEL CNR SCONVOLTA: SULLA FUNIVIA DI STRESA CERA ANCHE UNA NOSTRA RICERCATRICE	31
	Tiscali.it	24/05/2021	MARIA CHIARA CARROZZA ALLA NUOVA OFFICINA FARMACEUTICA 2.0 A PISA	33
	Today.it	24/05/2021	MARIA CHIARA CARROZZA ALLA NUOVA OFFICINA FARMACEUTICA 2.0 A PISA	34
	Video.virgilio.it	24/05/2021	MARIA CHIARA CARROZZA ALLA NUOVA OFFICINA FARMACEUTICA 2.0 A PISA	36
Rubrica Cnr - Agenzie di stampa				
	Adnkronos (Agenzia Stampa)	24/05/2021	++TRAGEDIA MOTTARONE: CARROZZA, 'SCONVOLTA PER NOSTRA BORSISTA COSENTINO'++	37
	Ansa (Agenzia Stampa)	24/05/2021	MOTTARONE: CARROZZA (CNR), SONO ADDOLORATA E SCONVOLTA	38
	Ansr (Agenzia di Stampa)	24/05/2021	MOTTARONE: CARROZZA (CNR), SONO ADDOLORATA E SCONVOLTA	39
	Ansr (Agenzia di Stampa)	24/05/2021	MOTTARONE: CARROZZA, ADDOLORATA MORTE NOSTRA BORSISTA	40
	AskaneWS (Agenzia Stampa)	24/05/2021	FUNIVIA STRESA, CARROZZA: TRA VITTIME UNA BORSISTA CNR, SCONVOLTA	41

LE ALTRE VITTIME

Angelica e l'addio al padre «Mi facevi così arrabbiare ma ci volevamo tanto bene»

*Roberta festeggiava con il marito i 40 anni
L'ultimo sms alla sorella: «Adesso saliamo»*

■ La tragedia delle famiglie. L'incubo del Mottarone è stato un fermo immagine che ha congelato per sempre matrimoni, fidanzamenti, legami di ogni genere. Marito e moglie erano **Vittorio Zorloni** (54 anni) ed **Elisabetta Persanini** (38) con il piccolo **Mattia** (5), da Vedano Olona (Varese). Ieri l'altra figlia dell'uomo, Angelica, avuta da un precedente matrimonio, ha scritto uno straziante ricordo su Facebook, facendo riferimento ai loro dissapori: «Papà, ti ho amato tanto e per questo mi facevi così arrabbiare e so che anche tu mi hai amata tanto. Anche se non leggerai mai queste parole c'è una cosa più grande e potente che ci legherà in eterno».

Da Varese arrivavano anche

Silvia Malnati (26 anni) e il fidanzato **Alessandro Merlo** (29). Ieri i genitori di lui, Marco e Rosalba, si sono chiusi in un dolore silenzioso nella loro casa nel quartiere San Fermo, in via Pergine, nella palazzina in cui vivevano anche Silvia e Alessandro. Silvia si era laureata a marzo e per questo aveva lasciato dopo sei anni il lavoro presso una profumeria nel centro commerciale Belforte. «Cambiare è la regola», aveva scritto allora. E quelli che guardano solo al passato o al presente, certamente perderanno il futuro». Un futuro che lei ha perso comunque.

Altri due fidanzati su quella maledetta cabina: **Serena Cosentino** e **Mohammadreza Shahaisavandi**, lei ventisettenne di Diamante (Cosenza),

lui ventitreenne iraniano. Lei da qualche tempo viveva a Verbania, non lontano da Stresa, perché aveva vinto una borsa di ricerca per il monitoraggio microplastiche nel lago Maggiore presso l'Istituto di Ricerca sulle acque di Verbania del **Cnr**, che ieri sera per ricordare la ragazza ha illuminato la sua sede. «Sono addolorata e sconvolta, non ci sono parole, posso solo esprimere il mio più profondo cordoglio alla famiglia, alle colleghe e ai colleghi, a nome mio e di tutto il **Cnr**», dice la presidente del **Cnr** Maria Chiara Carrozza.

L'ultima famiglia azzerata dallo schianto del Mottarone era quella composta da **Roberta Pistolato** e **Vito Angelo Gasparro**, marito e moglie, 45 anni lui, 40 lei. Entrambi erano

originari di Triggiano nel Barese, ma vivevano e lavoravano a Castelsangiovanni (Piacenza). Domenica i due avevano deciso di festeggiare con una gita in montagna il compleanno di Roberta. «Stiamo salendo sulla funivia», aveva scritto lei alla sorella nel suo ultimo sms. Il sindaco di Triggiano, Antonio Donatelli, ieri ha voluto ricordare i due concittadini con un giorno di lutto e un messaggio: «Se morire è fatto naturale della vita, morire a 40 anni, nel giorno del proprio compleanno mentre si è in vacanza, no. Non ci sono molte parole da dire, se non stringerci in silenzio attorno alle famiglie di Roberta e di Angelo Vito, nostri concittadini da sempre, che hanno dato sempre il meglio per lasciare il mondo migliore di come lo avevano trovato».



058509

MOTTARONE Indagini a 360 gradi su una catena di eventi negativi mai avvenuta

Due guasti per 14 vittime I misteri della funivia

La Procura di Verbania indaga per disastro colposo. Dalle aziende agli enti locali, si cerca di capire quali sono i livelli di responsabilità coinvolti. Gli esperti: «Nella storia degli incidenti agli impianti a fune, il tranciamento di un cavo non si è mai accompagnato alla non attivazione delle procedure di sicurezza». Stresa in lutto: 14 minuti di silenzio per le vittime. Eitan, l'unico bimbo sopravvissuto, non ha lesioni gravi: secondo i medici è stato salvato dall'abbraccio del padre. Il cordoglio dei vescovi.

Primopiano e Corradi pagine 8-9



058509

Il cavo tranciato e i freni mai attivati Tutti i misteri dei 14 morti di Stresa

ANDREA ZAGHI
Torino

Due rose e un lumino. Ieri sera alla partenza della funivia che da Stresa porta in cima al Mottarone, qualcuno ha lasciato questi segni per dire dello sgo-mento di tutti. A due giorni dalla tragedia che domenica scorsa ha ucciso 14 persone e ridotto in fin di vita un bambino di 5 anni, poco si sa ancora. Un cavo d'acciaio speciale (grosso più di un dito) s'è rotto, un freno non ha funzionato, la cabina è prima scivolata lungo la fune e poi è volata nel vuoto. Due colpi forti, poi il silenzio.

Le indagini sono scattate subito per una strage che per ora ha dell'inspiegabile. Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Enrico Giovannini, ieri mattina a Stresa ha chiesto che «tutti mettano a disposizione la documentazione». L'esponente del governo ha poi ribadito l'istituzione di una commissione ministeriale che, ha spiegato, «si aggiunge alle indagini della magistratura». Ieri mattina, all'ospedale Regina Margherita di Torino, è arrivato anche l'ambasciatore d'Israele in Italia, Dror Eydar, che ha voluto visitare il piccolo sopravvissuto ed esprimere la sua vicinanza ai parenti. «Abbiamo pregato insieme con i familiari per la salute del bambino e abbiamo una grande speranza che possa superare il difficile momento» ha detto. A sera il cordoglio del premier Benjamin Netanyahu.

Rapidi ed efficienti, comunque, tutti gli interventi. Anche se c'è stato poco da fare. Domenica ai soccorritori la situazione è apparsa subito tragica: i corpi degli occupanti della cabina erano ovunque. Dei due bambini tratti ancora vivi, uno solo resiste. «Sem-

brava una scena di guerra» ha raccontato il responsabile provinciale del Soccorso alpino di Verbania, Matteo Gasparini. La procura di Verbania ha posto sotto sequestro l'intera area. Olimpia Bossi, procuratore incaricato, ha spiegato che le ipotesi di reato sono omicidio plurimo colposo, lesioni colpose per il bimbo ferito in ospedale e disastro colposo. I nomi degli indagati dovrebbero arrivare nelle prossime ore, mentre le verifiche tecniche molto probabilmente saranno affidate al Politecnico di Torino. Si parte dalle evidenze: il cavo tranciato, il freno che non ha funzionato, l'elenco degli interventi manutentivi.

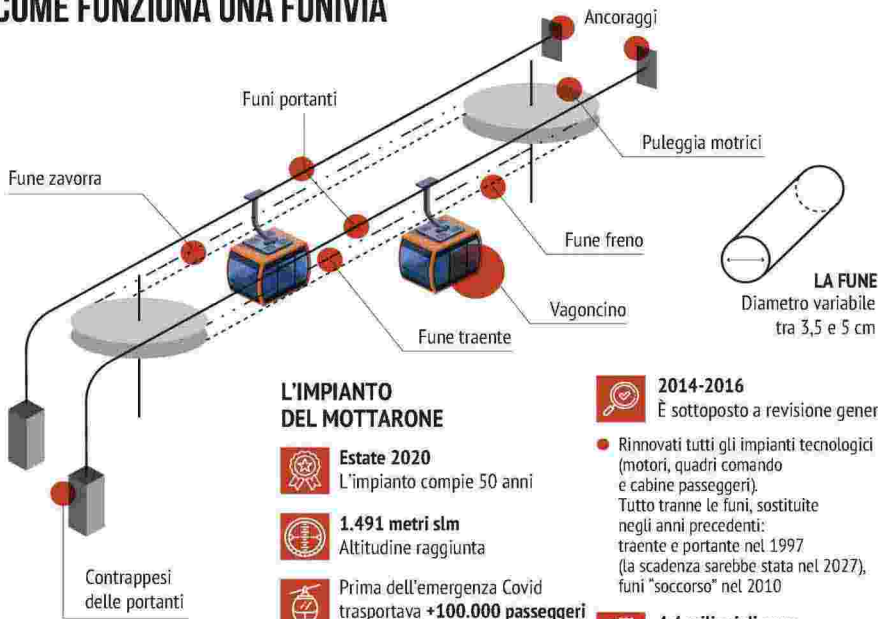
Le responsabilità potrebbero essere molte e intrecciate. La proprietà dell'impianto, viene reso noto a sera, è della Regione Piemonte, la gestione è affidata alla società Ferrovie del Mottarone, la altoatesina Leitner cura la manutenzione. L'intenzione della procura è «quella di evitare iscrizioni nel registro degli indagati inutili. E non rischiare di ometterne altre in vista del conferimento di incarichi di consulenza che potrebbero essere anche di carattere irripetibile». Verranno inoltre analizzati i filmati delle telecamere di sorveglianza, sequestrate anch'esse con l'intero impianto, che riprendono arrivo e partenza della teleferica. Non solo quelli della giornata di ieri, ma anche quelli precedenti, per capire se emergano eventuali anomalie. A mezzogiorno in punto, ieri, Stresa si è fermata: le campagne hanno suonato a lutto un minuto per ognuna delle vittime. In alto sulle pendici della montagna avvolta dalle nuvole le forze dell'ordine continuano a lavorare, soprattutto per assicurare che nessun indizio vada perso. Si valuta

anche come recuperare la cabina rimasta incastrata tra gli alberi, che ne hanno fermato il precipitare lungo il fianco della montagna.

Intanto le dichiarazioni che assicurano attenzione alle famiglie si susseguono, ma una colpisce più di altre. «Occorre lavorare con i diversi livelli istituzionali, come si è fatto finora, affinché la tragedia del Mottarone non diventi un nuovo "cinema Statuto" o una nuova "piazza San Carlo". Perché la sicurezza degli impianti oggi ha già un perimetro molto chiaro di necessità, verifiche, obiettivi». È il presidente nazionale dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani, Marco Bussoni, a dare voce al timore di molti. La ricerca della verità oggi sembra impossibile e il percorso per assicurare giustizia ai parenti delle vittime si annuncia complicatissimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME FUNZIONA UNA FUNIVIA



L'IMPIANTO DEL MOTTARONE

-  **Estate 2020**
L'impianto compie 50 anni
-  **1.491 metri slm**
Altitudine raggiunta
-  **Prima dell'emergenza Covid trasportava +100.000 passeggeri l'anno, per lo più in estate**
-  **2014-2016**
È sottoposto a revisione generale
-  **Rinnovati tutti gli impianti tecnologici (motori, quadri comando e cabine passeggeri). Tutto tranne le funi, sostituite negli anni precedenti: traente e portante nel 1997 (la scadenza sarebbe stata nel 2027), funi "soccorso" nel 2010**
-  **4,4 milioni di euro**
Costo dell'intervento



Sopra: l'ambasciatore israeliano in Italia, Dror Eydar, in visita all'unico sopravvissuto all'ospedale di Torino. Sotto: la procuratrice di Verbania, Olimpia Bossi/ Ansa

FONTE: La Stampa

L'EGO - HUB



Maria Chiara CARROZZA
Presidente del Cnr

«Ero già profondamente toccata dalla tragedia della funivia di Stresa quando ho appreso della presenza, tra le vittime, della borsista del nostro Istituto di ricerca sulle acque di Pallanza, Serena Cosentino. Non ci sono parole»



Attilio FONTANA
Governatore della Lombardia

«Questo dramma ha colpito duramente anche la Lombardia. L'aspetto terribile è che nel giorno in cui riapriva la possibilità di spostarsi, in un giorno di ripresa generale è successa questa tragedia inaccettabile»



Egle POSSETTI
Comitato vittime Morandi

«Penso che la tragedia di ieri, come la nostra, non sia un caso. Non sono un tecnico, non conosco i dettagli, ma so che altre famiglie hanno avuto un gravissimo lutto: per il nostro Paese non è un bel biglietto da visita»

L'INCHIESTA

La Procura di Verbania indaga per disastro colposo. Dalle aziende agli enti locali, si cerca di capire quali sono i livelli di responsabilità coinvolti. I soccorritori: una scena di guerra

La Cosentino stava svolgendo una ricerca sulla presenza di microplastiche nel Lago Maggiore

La laurea alla "Sapienza" e poi la borsa di studio al Cnr

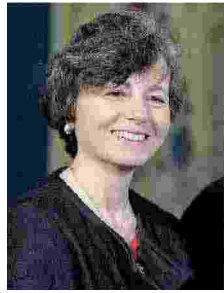
La presidente Carrozza ha detto di essere «sconvolta e addolorata»

DIAMANTE

Serena Cosentino aveva, per la prima volta, lasciato Diamante quando aveva 19 anni perché decise di frequentare l'università "La Sapienza" a Roma. Lì, nel 2016, aveva conseguito la laurea triennale in Scienze naturali e, poi nel 2019, la Specialistica in Monitoraggio e riqualificazione ambientale. Entrambe con 110 e lode. Ma lo scorso 15 marzo iniziò per lei una nuova avventura: aveva vinto una borsa di studio del Cnr e si era trasferita

a Verbania per indagare sulla presenza di microplastiche nel Lago Maggiore all'Istituto di ricerca sulle acque di Pallanza.

Amava il suo lavoro con tutta se stessa. Su LinkedIn usò queste parole per descrivere se stessa: «Neolaureata in cerca di nuove opportunità per ampliare le mie esperienze in campo scientifico. Precisione e determinazione sono le caratteristiche che mi contraddistinguono, insieme alla volontà di imparare e allo studio costante, per tenermi sempre aggiornata e pronta ad utilizzare le mie conoscenze in ambito lavorativo». Poche ore dopo la tragedia, la presidente del Cnr Maria Chiara Carrozza ha



La presidente nazionale del Cnr Maria Chiara Carrozza

espresso vicinanza alla famiglia della giovane ricercatrice: «Ero già profondamente toccata dalla tragedia della funivia di Stresa quando ho appreso della presenza, tra le vittime, della borsista del nostro Istituto di ricerca sulle acque di Pallanza Serena Cosentino, con il suo compagno Hesam Mohammadreza Shahaisavandi. Sono addolorata e sconvolta, non ci sono parole, posso solo esprimere il mio più profondo cordoglio alla famiglia, alle colleghe e ai colleghi, a nome mio personale e di tutto il Cnr».

Al dolore della presidente si è unito anche quello di tutti i suoi colleghi: «Come personale del

Cnr-Isa ci uniamo al messaggio di cordoglio della presidente del Cnr e desideriamo esprimere la nostra più profonda vicinanza ai familiari per la scomparsa di Serena Cosentino, borsista presso il nostro Istituto, e del suo compagno».

Ieri sera, Verbania ha illuminato con il tricolore la sede del Cnr l'Istituto nazionale di ricerca sulle acque, per ricordare la giovane ricercatrice che da appena tre mesi aveva varcato quella porta dando già prova della sua professionalità. Serena e il suo fidanzato erano uniti da una grande passione anche perché insieme condividevano un grande amore per lo studio.

Entrambi volevano realizzare i

loro sogni, i loro ideali e i valori di libertà e uguaglianza. Sui suoi profili social Serena esprimeva predeve a cuore tutte le battaglie per i diritti umani, ripudiava la violenza sulle donne e condannava ogni forma di razzismo.

Il suo più grande desiderio era anche quello di formare una famiglia con il suo fidanzato iraniano. Rappresentavano due mondi lontani e diversi (l'Iran e l'Italia), ma uniti da un amore profondo. Lei era cattolica, lui musulmano. La madre e le sorelle di Hesam arriveranno in Italia nelle prossime ore. Vivono in Iran ed erano felicissime che il ventitreenne visse nel nostro Paese. (nir, mol)



058509





[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

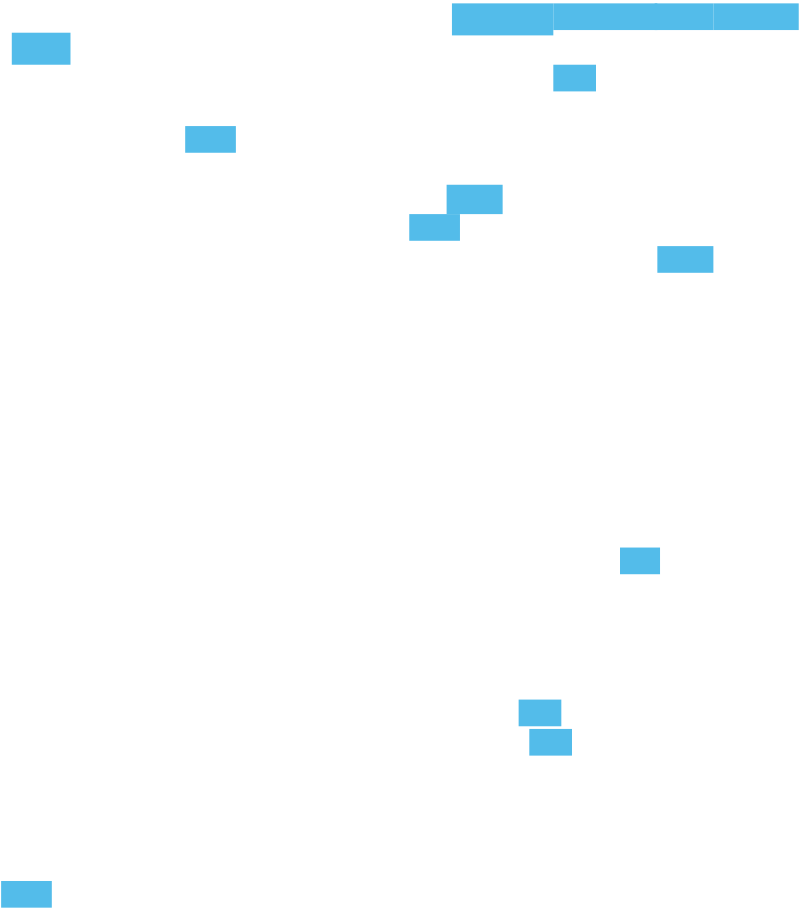
[Redacted]

[Redacted]























[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]



[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]









[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]









[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]









[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

